



Automobile Club d'Italia

**DETERMINAZIONE N. 14 DEL 14 APRILE 2026**  
**IL DIRIGENTE**  
**UFFICIO CERIMONIALE E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTI** gli artt. 7, 17 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale dell’Ente, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

**VISTO** l’art. 18 del medesimo Regolamento, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell’ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall’Ordinamento dei Servizi dell’Ente, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo i criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTI** l’art. 2, comma 3, e l’art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il vigente Codice di comportamento dell’ACI deliberato dal Consiglio Generale;

**VISTO** il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e successivamente modificato, da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n° 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI;

**VISTO**, in particolare, l’art. 13 del citato Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi,



## Automobile Club d'Italia

definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

**VISTO** altresì il budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**TENUTO CONTO** che, con deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, il Commissario Straordinario dell'Ente ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della Sede Centrale possono essere delegati dai Dirigenti Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e servizi comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI;

**VISTA** la nota prot. DRUO A210344/0006927/24 del 2 ottobre 2024, a firma del Segretario Generale dell'Ente, relativa al conferimento al sottoscritto, Dott. Federico Zerilli, dell'incarico di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali dell'Automobile Club d'Italia;

**CONSIDERATO** che il predetto incarico dirigenziale decorre dall' 1 ottobre 2024 con scadenza il 30 settembre 2027;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 dell'11 aprile 2025;

**PRESO ATTO** che, per effetto della citata deliberazione, in vigore dal 1° maggio 2025, l'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali è incardinato nella Direzione Presidenza e Segreteria Generale dell'Ente;

**VISTA** la determinazione n. 1 del 9 gennaio 2026 con la quale il Direttore Centrale della Direzione Presidenza e Segreteria Generale ha delegato per l'anno 2026 il sottoscritto Dirigente all'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e servizi nei limiti stabiliti dalla deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025;

### **CONSIDERATO CHE:**

- in occasione della FIA WEC World Endurance Championship, i Vertici dell'Ente hanno richiesto all'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali un servizio fotografico professionale per la giornata del 17 aprile 2026 presso l'Autodromo Internazionale "Enzo e Dino Ferrari" di Imola, al fine di assicurare un'adeguata documentazione istituzionale dell'evento;



## Automobile Club d'Italia

- il servizio richiesto presenta caratteristiche di natura fiduciaria e creativa, connesse alla capacità del professionista di operare in contesti istituzionali e ad elevata visibilità, garantendo tempestività, discrezione e qualità del prodotto finale;
- all'esito di apposita istruttoria informale, è stata acquisita la disponibilità del sig. Alessandro Para, fotografo professionista in possesso di comprovata esperienza nel settore e adeguato profilo professionale rispetto alle esigenze dell'Ente;
- il predetto operatore economico ha trasmesso apposita offerta, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, per un corrispettivo pari a € 1.300,00 oltre IVA;
- il corrispettivo richiesto è stato valutato congruo in relazione alla tipologia, durata e complessità del servizio, nonché in linea con i valori di mercato per prestazioni analoghe;
- l'individuazione del contraente è avvenuta nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento ai principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, economicità, efficacia e proporzionalità;
- in considerazione dell'importo dell'affidamento e della specificità della prestazione richiesta, il ricorso all'affidamento diretto risulta lo strumento più idoneo a garantire la tempestiva ed efficace realizzazione del servizio;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in favore del sig. Alessandro Para non rispetta il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il medesimo operatore economico è stato già destinatario di precedenti affidamenti per servizi analoghi;

**CONSIDERATO**, tuttavia, che l'importo del presente affidamento è inferiore a € 5.000,00 e che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per affidamenti di modico valore è consentito derogare al principio di rotazione, purché la scelta sia adeguatamente motivata;

**RITENUTO** che, nel caso di specie, la deroga al principio di rotazione risulti giustificata in ragione:

- della particolare natura fiduciaria e specialistica del servizio richiesto;
- della comprovata affidabilità e professionalità già dimostrate dall'operatore economico in precedenti analoghe prestazioni, eseguite con piena soddisfazione dell'Amministrazione;



Automobile Club d'Italia

- dell'esigenza di garantire continuità, uniformità qualitativa e tempestività nell'esecuzione del servizio in un contesto istituzionale di rilievo;

**RITENUTO**, pertanto, che l'individuazione del medesimo operatore economico risponda ai principi di risultato, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che il presente affidamento non costituisce frazionamento artificioso di una più ampia prestazione contrattuale, ma risponde a una specifica ed autonoma esigenza dell'Amministrazione, circoscritta temporalmente e funzionalmente all'evento in oggetto;

**RILEVATO** che l'importo dell'affidamento è determinato in relazione al valore effettivo della prestazione richiesta e non deriva da una suddivisione artificiosa di appalti di maggiore entità, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativo all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000;

**CONSIDERATO** che l'affidamento rispetta i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato nonché i criteri di economicità, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che, in relazione all'importo dell'affidamento, inferiore a € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**PRESO ATTO** che alla procedura in argomento è stato assegnato il CIG n. BB3DD54033;

**ACCERTATA** la disponibilità dell'importo sul sottoconto 410714006 "Realizzazione foto audio e video" del budget 2026 assegnato al gestore 1251 – Direzione Presidenza e Segreteria Generale;

**DATO ATTO** che l'affidamento diverrà efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

**DETERMINA**



## Automobile Club d'Italia

- di affidare al Sig. Alessandro Para il servizio fotografico per la giornata del 17 aprile 2026 presso l'Autodromo Internazionale "Enzo e Dino Ferrari" di Imola, in occasione della FIA WEC World Endurance Championship;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.300,00 oltre IVA, da imputare alla WBS A-308-01-04-1253 – Conto 410714006 "Realizzazione foto audio e video" del budget 2026 assegnato al gestore 1251 – Direzione Presidenza e Segreteria Generale.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e per quanto a propria conoscenza:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 7 del Codice di comportamento ACI;
- di non essere stato condannato per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE  
(Federico Zerilli)